

IL 23 OTTOBRE INIZIA IL CAMPIONATO DI TRADING RISERVATO AGLI STUDENTI UNIVERSITARI

# Pronti via per le Universiadi 2015

Giunto alla quinta edizione, il torneo è anche quest'anno organizzato da **Directa**. I partecipanti incasseranno le plusvalenze guadagnate, mentre le eventuali perdite resteranno a carico del broker

DI GIUSEPPE DI VITTORIO

**A**l via a fine ottobre la nuova edizione delle Universiadi, il campionato di trading riservato agli studenti universitari. Il 23 ottobre avrà luogo la cerimonia di inaugurazione, prevista nell'ambito della Trading Online Expo. La premiazione invece avverrà come da tradizione a giugno, in occasione dell'Investment Trading Forum di Rimini.

Organizzata come sempre da **Directa**, la manifestazione è giunta quest'anno alla sua quinta edizione e per la prima volta vede anche il patrocinio del ministero dello Sviluppo Economico. Al torneo, che proseguirà fino all'8 maggio 2015, può partecipare qualunque facoltà universitaria, anche di atenei all'estero, ma con un solo team che potrà contare da 3 a 5 membri coordinati da un docente di riferimento. Il broker conferisce a ogni squadra un capitale iniziale di 5 mila euro da utilizzare per la negoziazione con una leva fino a 5. Ammesso il trading con tutti gli strumenti presenti nella console **Directa**, inclusi il forex e i derivati. Ad aggiudicarsi la vittoria sarà naturalmente la

squadra che l'8 maggio 2015 avrà segnato la performance migliore, ma quest'anno l'intermediario ha previsto anche dei premi speciali: un riconoscimento della critica, per esempio, a favore del team che si è distinto per l'operatività pur non avendo conseguito il risultato migliore. Una speciale giuria farà delle valutazioni sulla base di alcuni parametri di carattere quantitativo come massima perdita, utile per operazione media, numero di operazioni vincenti sul totale etc. Altri premi invece riguardano i migliori risultati nei singoli mercati come valute, future o azioni. Al docente che ha coordinato il team vincente spetteranno 20 mila euro in premio, da utilizzare per attività di ricerca. Le iscrizioni sono già partite dal 15 settembre, ma è ancora possibile iscriversi.

**Occasioni di carriera.** Al di là della vittoria, per molti degli studenti il torneo rappresenta un'esperienza importante per il proprio curriculum. Grazie a una serie di accordi, al termine della competizione Fineco offre l'opportunità di svolgere degli stage presso alcuni istituti bancari locali. Per molti poi le Universiadi sono un tram-

polino di lancio per lavorare presso istituzioni finanziarie come broker, sim, società di consulenza e così via.

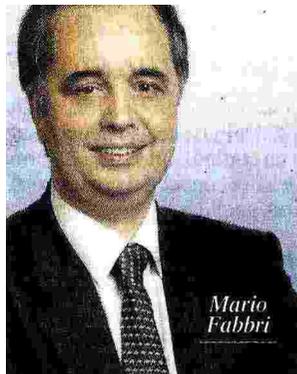
Ma in palio non sono solo stage e occasioni di lavoro: alle squadre rimarranno comunque le eventuali plusvalenze maturate a fine gara rispetto ai 5 mila euro iniziali, mentre le eventuali minusvalenze rimarranno in carico al broker. Attenzione però: come sempre durante la competizione la squadra accusa una perdita superiore al 40% viene automaticamente squalificata. Il broker ha evitato in questo modo che la squadra arrivi a bruciare tutto il capitale.

**Le edizioni precedenti.** Come accennato, per le Universiadi quella che sta per iniziare è ormai la quinta edizione. Ad aggiudicarsi l'ultima edizione è stata la facoltà di Economia di Monaco ottenendo nei quasi sette mesi di gara una performance del 120,97%. Al secondo posto il team di Ingegneria con l'89,05% e al terzo quello della Luiss di Roma con un risultato del 70,95%.

In precedenza, nel 2012, sul podio salì un'altra squadra tedesca, quella di Augsburg, con

un risultato del 124,05%, preceduta nell'edizione 2011 dal team di Genova con il 35,67%, al termine di una gara contestatissima. La squadra dell'ateneo ligure scavalcò infatti quella di Messina solo negli ultimi giorni della competizione con un'operazione su Unicredit, dopo che i siciliani avevano dominato il torneo per l'intera stagione. L'edizione del 2011 è ricordata anche come quella del debutto delle squadre estere: in quell'anno debuttarono infatti i team di Austria, Germania e Francia, mentre nel 2013 arrivarono anche quelli di Repubblica Ceca, Spagna e Gran Bretagna. Nel 2010, la prima edizione, sul podio salì la facoltà di Economia di Messina con il 24,24%.

Fin qui i trionfatori della competizione. E guardando però ai perdenti che ci si rende conto che il trading resta un'attività difficile anche per chi ha una formazione specifica e un livello culturale alto. Nell'edizione del 2013 su oltre 110 squadre oltre 40 furono squalificate perché hanno accusato perdite superiori al 40%. Solo 25 invece hanno chiuso il torneo con una performance positiva, di cui un quarto con guadagni inferiori al 10%. Numeri quasi analoghi ad altre edizioni. (riproduzione riservata)



Mario Fabbri

